Sentenza del Tribunale del 15 settembre 2016 — AEDEC/Commissione

(Causa T-91/15) ([1])

(«Ricerca e sviluppo tecnologico — Programma quadro di ricerca e innovazione "Horizon 2020" — Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2014-2015 — Decisione della Commissione che dichiara non ammissibile la proposta presentata dalla ricorrente — Obbligo di motivazione — Diritti della difesa — Proporzionalità — Trasparenza — Errore manifesto di valutazione»)

(2016/C 402/46)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Asociación Española para el Desarrollo de la Epidemiología Clínica (AEDEC) (Madrid, Spagna) (rappresentante: R. López López, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: N. Ruiz García e M. Siekierzyńska, agenti)

Oggetto

Domanda ai sensi dell'articolo 263 TFUE volta all'annullamento della decisione del 4 settembre 2014 in cui la Commissione ha respinto la domanda di finanziamento presentata dalla ricorrente a nome del consorzio Latin Plan.

Dispositivo

1) *Il ricorso è respinto.*

2) *L'Asociación Española para el Desarrollo de la Epidemiología Clínica (AEDEC) è condannata alle spese.*

([1]) GU C 127 del 20. 4.2015.

Sentenza del Tribunale del 15 settembre 2016 — Arrom Conseil/EUIPO — Nina Ricci (Roméo has a Gun by Romano Ricci)

(Causa T-359/15) ([1])

[«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo Roméo has a Gun by Romano Ricci — Marchi dell'Unione europea denominativi anteriori NINA RICCI e RICCI — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009 — Profitto tratto indebitamente dal carattere distintivo o dalla notorietà dei marchi anteriori — Pregiudizio alla notorietà — Articolo 8, paragrafo 5, del regolamento n. 207/2009»]

(2016/C 402/47)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Arrom Conseil (Parigi, Francia) (rappresentanti: C. Herissay Ducamp e J. Blanchard, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: H. Kunz, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Nina Ricci SARL (Parigi, Francia) (rappresentante: E. Armijo Chávarri, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della prima commissione di ricorso dell'EUIPO del 13 aprile 2015 (procedimento R 1021/2014-1), relativa a un procedimento di opposizione tra la Nina Ricci e la Arrom Conseil.

Dispositivo

1) *Il ricorso è respinto.*

2) *La Arrom Conseil è condannata a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e dalla Nina Ricci SARL.*

([1]) GU C 294 del 7.9.2015.

Sentenza del Tribunale del 20 settembre 2016 — Alsharghawi/Consiglio

(Causa T-485/15) ([1])

(«Politica estera e di sicurezza comune — Misure restrittive adottate in considerazione della situazione in Libia — Congelamento dei capitali — Elenco delle persone assoggettate a restrizioni all'ingresso e al transito nel territorio dell'Unione europea — Funzioni di ex capo di gabinetto di Mouammar Qadhafi — Scelta della base giuridica — Obbligo di motivazione — Diritti della difesa — Presunzione d'innocenza — Proporzionalità — Libertà di circolazione — Diritto di proprietà — Obbligo di giustificare la fondatezza della misura»)

(2016/C 402/48)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Bashir Saleh Bashir Alsharghawi (Johannesburg, Sudafrica) (rappresentante: É. Moutet, avvocato)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: A. Vitro e V. Piessevaux, agenti)

Oggetto

Domanda basata sull'articolo 263 TFUE e diretta al parziale annullamento, in primo luogo, della decisione 2015/1333/PESC del Consiglio, del 31 luglio 2015, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia e che abroga la decisione 2011/137/PESC (GU 2015, L 206, pag. 34), e, in secondo luogo, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1323 del Consiglio, del 31 luglio 2015, che attua l'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 204/2011, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia (GU 2015, L 206, pag. 4).

Dispositivo

1) *Il ricorso è respinto.*

2) *Il sig. Bashir Saleh Bashir Alsharghawi sopporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dal Consiglio dell'Unione europea.*

([1]) GU C 337 del 12.10.2015.

Sentenza del Tribunale del 20 settembre 2016 — Excalibur City/EUIPO — Ferrero (MERLIN'S KINDERWELT)

(Causa T-565/15) ([1])

(«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo MERLIN'S KINDERWELT — Marchio denominativo nazionale anteriore KINDER — Impedimento relativo alla registrazione — Assenza di somiglianza tra i segni — Assenza di rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»)

(2016/C 402/49)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Excalibur City s.r.o. (Znojmo, Repubblica ceca) (rappresentante: E. Engin-Deniz, avvocato)